Allegato A

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
DIREZIONE CULTURA, ARTE E SPORT
AREA INTERVENTI PER LO SPORT

L.R. n. 11/09 e s.m.i. - Annualità 2013

Avviso Pubblico. L.R. n.11/09, Art.7 e s.m.i. - Concessione contributi regionali per interventi strutturali riguardanti il miglioramento e l'adeguamento dei livelli di sicurezza degli impianti sportivi esistenti, pubblici e privati, anche attraverso l'acquisto e l'installazione delle attrezzature sportive di base e di defibrillatori.

1. OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE

La Regione Lazio, con la finalità di concorrere alla promozione della sicurezza nello sport, emana nel 2012, l'Avviso Pubblico in attuazione dell'art. 7 della Legge Regionale n.11 del 06 aprile 2009 "Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport" e s.m.i.;

La Regione, in conformità ai principi previsti dal proprio statuto e nel rispetto delle disposizioni in materia di sport, di medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive, con il presente Avviso intende sostenere gli interventi per il miglioramento e l'adeguamento dei livelli di sicurezza degli impianti sportivi esistenti, pubblici e privati, utilizzando le risorse stanziate nello specifico Capitolo di bilancio per l'Esercizio Finanziario 2013.

Per definire l'ambito e le tipologie di intervento più appropriate per le finalità della Legge, la Regione si avvale della collaborazione della Consulta regionale, quale organismo di consultazione permanente per i problemi della sicurezza nello sport.

La *ratio legis* che porta ad emanare il presente Avviso Pubblico, in continuità con le azioni degli anni precedenti, è il permanere della situazione di rischio diffuso che caratterizza gli impianti sportivi regionali e, in particolare, gli spazi di attività sportiva.

L'Avviso, in relazione alle problematiche e alle priorità già individuate nei precedenti interventi, intende da un lato sostenere quelle tipologie di azioni che, con costi e tempi ridotti, siano in grado di migliorare taluni aspetti della sicurezza negli impianti sportivi e, dall'altro, favorire un aumento diffuso della consapevolezza circa le prescrizioni e le responsabilità che le norme esistenti individuano in questo settore.

L'obiettivo è di supportare, in particolare, gli interventi per il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti sportivi di piccole e medie dimensioni e delle zone di attività sportiva, attraverso l'acquisto di attrezzature sportive di base e di defibrillatori, nonché di interventi di messa a norma

degli impianti tecnici, ai sensi della legislazione vigente e le altre spese necessarie all'ottenimento da parte dei gestori o titolari, che facciano richiesta al CONI, del Parere di conformità alla normativa vigente.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi **privati,** in relazione alle risorse disponibili e agli obiettivi indicati come prioritari, si individuano quali soggetti ammissibili ai contributi regionali esclusivamente Associazioni e Società Sportive a carattere dilettantistico affiliate a Federazioni Sportive o ad Enti di promozione e Discipline Associate riconosciuti dal CONI o dal CIP, in qualità di gestori o proprietari di impianti sportivi privati.

2. CHI PUO' RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di cui al presente Avviso solo (pena l'esclusione):

- i soggetti che sono già in possesso di un defibrillatore (DAE) e dell'attestato di formazione che abilita all'utilizzo dello stesso, rilasciato da un Centro di formazione accreditato anche in via transitoria, in corso di validità, ovvero con impegno all'aggiornamento formativo da effettuarsi presso un Centro di formazione di BLSD accreditato, anche in via transitoria (D.G.R.n. 406/2006, Decreto Ministero della Salute 18 marzo 2011, Allegato A);
- i soggetti che, non possedendo un DAE, intendono acquistarlo usufruendo del contributo di cui al presente Avviso e che si impegnano ad effettuare l'obbligatorio corso di formazione BLSD, al fine di acquisire la certificazione che abilita all'utilizzo dello stesso, da effettuarsi presso un Centro di formazione di BLSD accreditato, anche in via transitoria;

In particolare, i gestori o i proprietari di impianti sportivi pubblici o privati che possono richiedere il contributo sono di seguito indicati:

2.1 PER GLI IMPIANTI PUBBLICI

a) Enti Locali in forma singola o associata;

b) Istituti Scolastici e Università;

c) Società e Associazioni Sportive affiliate a Federazioni sportive o Discipline Associate o Enti di promozione sportiva, in qualità di gestori di impianti pubblici, riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) o dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP);

d) Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e Discipline Sportive Associate riconosciuti dal CONI o dal CIP;

Nel caso che i richiedenti siano gestori non proprietari, la titolarità della gestione deve risultare da apposito atto di affidamento stipulato con l'ente pubblico proprietario dell'impianto, pena l'esclusione.

2.2. PER GLI IMPIANTI PRIVATI

Associazioni e Società Sportive a carattere dilettantistico (ASD e SSD), costituite ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1999, n.242 e s.m., affiliate a Federazioni Sportive o Enti di promozione sportiva o Discipline Associate riconosciuti dal CONI o dal CIP, in qualità di gestori o proprietari di impianti sportivi privati.

Nel caso che i richiedenti siano gestori non proprietari, la titolarità della gestione deve risultare da apposito disciplinare di affidamento e /o contratto di locazione, stipulato con il soggetto proprietario dell'impianto privato, pena l'esclusione.

Il disciplinare di affidamento o il contratto di locazione dovrà prevedere la titolarità della gestione del soggetto richiedente per almeno 5 anni e comunque con scadenza non antecedente all'anno 2017, pena l'esclusione.

2.3 CHI NON PUO' RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

A pena di esclusione:

- non possono presentare domanda di richiesta di contributi i soggetti che non sono in possesso di DAE o non intendano acquistarlo tramite il presente Avviso, oltre all'obbligatoria formazione;
- non possono presentare domanda di richiesta di contributi i soggetti già finanziati con gli Avvisi Pubblici relativi agli anni 2009 e 2010, a valere sulla L.R. n. 11/09, art.7, indipendentemente dall'impianto sportivo che ha beneficiato dell'intervento finanziato;
- non può essere presentata più di una domanda da ciascun soggetto;
- non possono presentare domanda le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche costituite da meno di 5 anni.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti per l'adeguamento e la messa in sicurezza potranno riguardare le seguenti tipologie di interventi:

- ***Messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della normativa vigente con particolare riferimento a:***
    - **Impianti antincendio** (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 marzo 1996);

- **Impianti elettrici** (ai sensi l'art. 17 del D.M. 18 marzo 1996, della Legge 10 marzo 1968, n. 186 e s.m.i. e delle procedure di cui alla Legge n.46 del 5 marzo 1990; Legge 37/2008, ex 46/1990);

- ***Miglioramento dei livelli di sicurezza delle zone di attività sportiva (zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto) con particolare riferimento a:***
  - **Protezioni, rivestimenti e/o imbottiture** di quegli oggetti, elementi o strutture fisse o mobili che possono rappresentare un pericolo per gli atleti, anche diversamente abili;
  - **Interventi per l'adozione di sistemi antisdrucciolo** negli spogliatoi, sulle scale, sulle rampe di accesso all'impianto sportivo;
  - **Rimozione o spostamento di elementi e strutture** che possono rappresentare un pericolo per gli atleti anche diversamente abili; **interventi non strutturali ma di miglioramento e completamento dell'esistente,** volti a facilitare **l'accesso allo sport degli atleti disabili;**
- ***Adeguamento e/o realizzazione di idonei spazi di soccorso*** (spazi raggiungibili dai mezzi di soccorso e riservati alla loro sosta e manovra).
- ***Redazione del piano di sicurezza*** (art.19 D.M. 18/03/1996) ***e D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi*** (art. 28-29 e 30 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.). Il documento di valutazione dei rischi, obbligatorio per Legge, deve essere aggiornato.
- ***Richiesta al CONI del Parere di conformità alla normativa vigente***.

4. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

- Spese per acquisto di **attrezzature di base**, per lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto delle norme federali CONI (es. porte calcio/calcetto, tabelloni basket, panchine bordo campo, pedane doccia, ecc…) in relazione alle tipologie di intervento indicate al precedente punto 3, con esclusione di attrezzature sportive per allenamento (es. palloni, ostacoli, sagome, fratini);
- Spese per **materiali** e posa in opera degli interventi da realizzare: l'utilizzo di materiali edili viene certificato con il C.R.E. redatto dal Direttore dei Lavori, mentre per le imbottiture e protezioni il certificato di qualità deve essere rilasciato da ditte specializzate;
- Spese di **progettazione** in relazione all'intervento richiesto;
- Spesa per consulenza e assistenza per la redazione del **piano di sicurezza** (art. 19 D.M. 18/03/1996) e documento di valutazione dei rischi (art. 28-29 e 30 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.). Il limite massimo di spesa ammissibile, per quanto riguarda il D.V.R. è di €

3.000,00 calcolato in base ai metri quadri dell'impianto sportivo. Tale documento deve essere rilasciato da aziende e/o consulenti iscritti ad Associazioni di categoria rivolte alla sicurezza sul lavoro;

- Spese per il **rilascio da parte del CONI** del Parere di conformità alla normativa vigente.
  Per il parere è previsto un compenso da quantificare in base al numero di giornate di lavoro necessarie per la sua emissione: la tariffa giornaliera applicata è pari a € 400,00 con un limite massimo di € 1.200,00 + IVA corrispondenti ad un impegno di tre giornate di lavoro (al suddetto importo deve essere aggiunto il contributo del 4% per la CNPAIA).
- Spese per **l'acquisto di un defibrillatore** da tenere presso l'impianto sportivo oggetto del contributo.
- Spesa per **la formazione del personale preposto all'utilizzo del defibrillatore.**

5. RISORSE DESTINATE

Le risorse destinate al presente Avviso, ai sensi del comma 1bis dell'art. 7 della L.R. n. 11/09 e s.m.i., sono a valere sul capitolo G32518, Esercizio Finanziario 2013.
Nell'ambito di tali risorse l'importo massimo di **€ 150.000,00** é destinato alla formazione del personale preposto all'utilizzo del defibrillatore, che dovrà ottenere l'attestazione da parte di un Centro di formazione di BLSD accreditato anche in via transitoria ed all'acquisto del DAE stesso, fino ad esaurimento di tale risorsa. Eventuali economie su detto importo verranno assegnate secondo le modalità di cui al sopraccitato comma 1bis.

6. MISURA DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'importo massimo del contributo regionale concedibile è fino all'80% della spesa ritenuta ammissibile, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.11/09. Il costo totale del progetto per cui si richiede il contributo non può superare € **25.000,00**, pena l'esclusione.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare la coerenza e la congruità della spesa dichiarata a preventivo.

I contributi assegnati in conto capitale verranno erogati come di seguito:

- **il 60%, quale acconto** a seguito della presentazione del verbale di consegna lavori alla ditta esecutrice e della rendicontazione dell'acquisto del DAE con l'impegno autocertificato all'effettuazione della formazione obbligatoria (per i soggetti sprovvisti di DAE);
- **il 40%, quale saldo** a seguito della presentazione della seguente documentazione:
  - certificato di ultimazione lavori;
  - contabilità finale;

- certificato di regolare esecuzione;
- fotografie dell'intervento realizzato (*post operam*);
- certificazione rilasciata per copia conforme di cui al succitato punto 5;
- attestato di formazione BLSD all'utilizzo del DAE**.**

L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica, da parte dei funzionari dell'Amministrazione Regionale, mirante ad accertare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle ammesse a contributo.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo debitamente compilata, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, entro e non oltre **il 30° (trentesimo) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'istanza presentata in carta semplice, utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente atto, corredata della documentazione di cui al successivo punto 8. e interamente sottoscritta dal legale rappresentante, potrà essere spedita a mezzo posta, nel qual caso farà fede la data del timbro postale, al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale

Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport

Area Interventi per lo Sport

Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma

La domanda potrà, altresì, essere consegnata a mano presso l'Ufficio accettazione della Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7, entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del presente Avviso.

Il plico chiuso dovrà recare la dicitura:

"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento volte a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi ". L.R. n. 11/09, Art.7 – Annualità 2013.

8. DOCUMENTAZIONE

a) La documentazione da trasmettere, a pena di esclusione, è costituita da:

1) Istanza firmata dal legale rappresentante e compilata sulla base del Modello A1;
2) Titolo di proprietà o disciplinare di affidamento stipulato con il soggetto proprietario dell'impianto;
3) Dettagliata relazione tecnica illustrativa dei lavori da effettuare che evidenzi le caratteristiche

dell'impianto sportivo, l'effettiva necessità ed utilità delle opere in relazione ai criteri di priorità stabiliti dal presente Avviso e comprensiva di:

- preventivo di spesa con indicazione degli interventi e dei relativi costi;
- documentazione fotografica *ante operam*;

4) Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
5) Le Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche dovranno presentare la dichiarazione di iscrizione al Registro Nazionale CONI;
6) Copia del Piano di Sicurezza e del D.V.R.;
7) Certificazione, per copia conforme all'originale, dell'attestato di formazione all'uso del defibrillatore se posseduto, o nel caso di acquisto dello stesso, impegno all'ottenimento della certificazione con corso di formazione presso un Centro accreditato, anche in via provvisoria.

b) La documentazione da trasmettere, ai soli fini della valutazione, è costituita da:

1) Compilazione della scheda censimento del CONI Servizi (Denominata "Segnala un impianto Sportivo" - Allegata al presente Avviso);
2) Documentazione attestante l'eventuale utilizzo dell'impianto da parte degli scolari in età curriculare;

9. VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'

Gli Uffici regionali preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- **Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;**
- **Ammissibilità del soggetto proponente;**
- **Presenza e adeguatezza della documentazione richiesta al precedente punto 8;**
- **Congruità economica dell'intervento proposto.**

L'elenco dei soggetti che avranno superato la fase istruttoria verrà trasmesso alla Commissione di cui al successivo punto 10.

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammissibili verranno valutate nel merito da una Commissione, della quale faranno parte anche due componenti della Consulta, che sarà nominata con successivo Decreto della Presidente della Regione.

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di **58 punti**, stilerà due graduatorie dei progetti ammessi: una per i progetti riguardanti impianti sportivi di proprietà privata

ed una per i progetti su impianti sportivi di proprietà pubblica, proponendo l'assegnazione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

Criteri	**Punt max**
Interventi riguardanti impianti polivalenti (ossia uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di più attività sportive)	6
Numero degli utenti (*tesserati*)	6
Interventi riguardanti impianti sportivi di strutture scolastiche, o impianti pubblici e privati, che permettono l'accesso documentato, settimanale, in orario curriculare ai ragazzi degli istituti scolastici limitrofi per territorio (in tal caso occorre presentare documentazione di accordi o convenzioni che attestino tale utilizzo - certificate)	10
Attività svolte da Associazione e Società Sportive, all'interno di impianti pubblici o privati, rivolte a portatori di handicap - attestata in base alle norme vigenti (presentare necessaria attestazione formale)	6
Qualità e quantità dei programmi di attività sportiva dilettantistica con particolare riferimento: - al curriculum ed esperienza dell'ASD proponente - alla qualificazione delle figure tecniche professionali - al rispetto della normativa in materia di tutela sanitaria degli atleti	6
Qualità progettuale della proposta, con particolare riferimento ai materiali utilizzati e alle soluzioni tecniche proposte, debitamente certificata	8
Impianti sportivi di piccole e medie dimensioni, con particolare riferimento ai settori giovanili dai 5 ai 16 anni, con acquisto e installazione delle attrezzature sportive, corrispondenza delle stesse con la destinazione d'uso degli impianti.	10
Acquisto e installazione delle attrezzature sportive, con destinazione a parchi o a percorsi attrezzati, tenendo conto della compatibilità delle stesse con i valori ambientali	6
Totale Punteggio	**58**

11. COMUNICAZIONE DELL'ESITO E ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti e dei contributi assegnati, degli eventuali progetti ammessi ma non finanziabili e dell'elenco degli eventuali progetti non ammessi con relativa motivazione.

I progetti verranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento della disponibilità delle risorse finanziarie, stanziate dal bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, e comunque anche in forma ridotta.

I soggetti vincitori saranno informati con Raccomandata A.R. del contributo assegnato e delle modalità di erogazione dello stesso.

L'esito dell'istruttoria e della valutazione delle richieste di contributo sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.culturalazio.it Sezione Sport.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.

I lavori previsti dai progetti, potranno avere inizio dalla data di ricezione della comunicazione regionale circa l'ammissione a contributo e dovranno essere terminati entro il 30 giugno 2013, salvo differente comunicazione inoltrata dall'Amministrazione regionale competente a mezzo Raccomandata AR.

12.INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative previste dal presente avviso.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale preposto della Regione Lazio.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio -Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

13. NORME GENERALI E CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente riportato nel presente Avviso Pubblico si fa riferimento alla normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

14 – INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e eventuali chiarimenti potranno essere indirizzate a:

Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport, Area interventi per lo Sport:

- Fabrizio Bellini 06 5168 4241 fbellini@regione.lazio.it
- Luciano Aruffo 06 5168 4127 laruffo@regione.lazio.it
- Franco Starace 06 5168 3697 fstarace@regione.lazio.it

Sarà dato riscontro a tutte le richieste scritte pervenute entro i cinque giorni antecedenti la scadenza del presente Avviso.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e reso disponibile sul sito www.culturalazio.it, dove è possibile scaricare il testo integrale dell'atto e i relativi allegati.